

RETRIBUZIONE LEGATA AL MERITO? NEGLI USA NON FUNZIONA

Tuttoscuola, n° 109, 23 giugno 2003

Negli USA ci hanno provato più volte, in contesti locali diversi (dalla ricca California a piccoli distretti di campagna), ma l'esito è sempre lo stesso: la retribuzione legata al merito crea più problemi di quelli che risolve.

Se ne era parlato anche nel quadro del rinnovo del contratto degli insegnanti italiani, ma l'idea - che era quella di assegnare un compenso aggiuntivo ai docenti i cui allievi ottengono i migliori risultati - si è rivelata impraticabile.

Nel numero di giugno di "Tuttoscuola", attualmente in distribuzione, si dà ampia informazione sul dibattito in corso sul "merit pay" negli USA, e sulle vicende che hanno portato al rinnovo del contratto della scuola in Italia. Un contratto, sottoscritto dai sindacati CGIL-CISL-UIL-SNALS (con la GILDA in posizione di attesa), che non concede nulla a questa prospettiva, e che anzi consolida la struttura tradizionale delle retribuzioni, come la rivista spiega in un apposito, documentato servizio .

Il numero in edicola di "Tuttoscuola" contiene inoltre una serie di articoli e servizi su altri temi d'attualità come il bullismo, gli anticipi di iscrizione, le commissioni d'esame di maturità, la scuola nel Mezzogiorno, lo stato attuale dell'università.